

Homepage - Università di Udine: sfide, opportunità e prospettive dell'internazionalizzazione

A Udine il convegno dell'Associazione italiana di sociologia Pic- Ais, organizzato dal Dipartimento di scienze dell'Università di Udine
Una giornata di informazione e discussione dell'Università di Udine con i rappresentanti di alcune fra le più prestigiose associazioni internazionali di sociologia, dedicata a individuare opportunità e strumenti che favoriscano lo scambio e il confronto a livello internazionale dei giovani ricercatori di sociologia, che operano nei Paesi europei ed extra europei.

La organizza il Dipartimento di scienze umane (Disu) dell'Università di Udine che, venerdì 4 aprile dalle 9 alle 17.30 presso l'auditorium di palazzo Garzolini – di Toppo Wassermann, in via Gemona 92, ospita il convegno annuale dell'Associazione italiana di sociologia – sezione Processi e istituzioni culturali. Introdurranno i lavori il rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, e il direttore del Disu, Mauro Pascolini. Interverranno studiosi delle Università di Cagliari, Cattolica e Politecnico di Milano, Napoli Federico II, Perugia, Roma La Sapienza, Udine e Lubiana.

Aperto a studiosi e interessati, «il seminario – spiega Leopoldina Fortunati, coordinatrice dell'iniziativa e docente di sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Università di Udine – sarà occasione di confronto sulle iniziative pubbliche e sulle modalità di accesso alle varie reti internazionali, ma anche di proposte sulle prossime occasioni di collaborazione tra i sociologi impegnati nello studio della comunicazione e della cultura in Italia e quelli degli altri Paesi europei e non». Nel corso dei lavori saranno presentate le istituzioni, i gruppi e le linee di ricerca sociologica più significative a livello internazionale; verranno individuati i canali e gli strumenti possibili per favorire lo scambio e il confronto nella ricerca e per incrementare la presenza e l'impegno della sociologia italiana a livello internazionale, oltre che i criteri, i percorsi e le prospettive concrete per definire e realizzare l'«internazionalizzazione».

Dopo i saluti, Paolo Mancini dell'Università di Perugia introdurrà la giornata e presenterà l'International communication association – Ica. Fausto Colombo della Cattolica di Milano, presenterà la European communication research and education association – Ecrea. Paolo Volontè del Politecnico di Milano presenterà la nuova rivista International journal of fashion studies (Intellect), promossa, con lui, da studiosi italiani e britannici. Slavko Splichal dell'Università di Lubiana presenterà l'European science foundation – Esf e, in particolare, il rapporto Forward look report media in Europe: new questions for research and policy (2013).

Nel pomeriggio all'Università di Udine, Leopoldina Fortunati introdurrà il Cost - European cooperation in sciences and technology, mentre Albina De Martin Pinter dell'Area servizi per la ricerca dell'ateneo friulano presenterà il programma Horizon 2020. Interverranno poi: Sabrina Perra dell'Università di Cagliari, Maria Carmela Agodi dell'Università Federico II di Napoli, Mihaela Gavrilă dell'Università La Sapienza di Roma. Alle 17 il dibattito finale.

This text is provided for reference in word searches only

Source:

<http://www.controcampus.it/2014/04/universita-udine-sfide-opportunita-prospettive-dellinternazionalizzazione/>
